

Il 10 giugno alla Stazione Marittima, per la prima volta il grande stilista realizzerà una sfilata di alta moda nella sua città

L'EVENTO

Ventidue top model sfileranno presentando quarantacinque modelli inediti. La madrina S.A.R principessa Maria Cristina di Kent

Odicini: «Una serata Moon Light»

Lo stilista presenterà in un tripudio di colori abiti da capogiro per le signore

Emozionato come un bambino. Lo stilista genovese Andrea Odicini, sta mettendo a punto la prima grande sfilata nella "sua" città. È un esordio molto atteso. In scena ventidue indossatrici internazionali scelte dopo una selezione di oltre 150. Questa cifra testimonia da sola l'importanza della serata e la meticolosità con cui lo stilista genovese prepara l'evento della stazione Marittima.

«Questa sfilata - dice Odicini - rappresenta per me una svolta. Saranno i giovani i protagonisti. Il futuro della nostra città è loro. Diventerà difficile uscire dalla crisi se le nuove generazioni non troveranno la forza di impegnarsi come hanno fatto i loro avi. Li ho voluti tutti nelle prime file a testimonianza della mia speranza per un futuro migliore».

- Lei, in quest'aria di pessimismo dilagante, sembra andare contro corrente...

«Ritengo che non bisogna mai esagerare in un senso o nell'altro. Ricordo, ad esempio, che la moda ha vissuto i suoi anni migliori, come affari, durante la guerra. Ma nessuno può illudersi: le sfide si vincono con il lavoro e l'impegno».

- Che cosa accadrà il 10 giugno?

«Sono certo che per Genova sarà una serata straordinaria. Voglio lanciare un segnale positivo senza dimenticare una realtà che è sotto gli occhi di tutti. Diventa sempre più difficile trovare professionalità e spirito di sacrificio. Questa della "città della moda" è un'ottima idea. Ma non bisogna fermarsi agli slogan come pur-

troppo spesso accade. Ora bisogna far seguire all'evento di lancio tutta una serie di azioni concrete. Ad esempio: una scuola seria, che apra le porte ai tanti giovani che vogliono avviarsi sulla strada della moda. Sono certo che si potranno ottenere degli ottimi risultati se si continuerà ad alimentare

questa ottima idea. C'è spazio per nuovi stilisti, artigiani, sarti e ricamatrici. Ma bisogna costruirli con basi molto solide».

- Veniamo alla sfilata. Può raccontarci come sarà?

«Presenterò quarantacinque modelli, tutti inediti e dedicati a Genova. Non ci sarà nessuna retrospettiva: Ho voluto una se-

rata "Moon Light". Completo Dietrich, abiti in marocchino, colori sul nero, melange, tripudio di stelle. Abiti da ballo, da cocktail, da sera, in un mare di colori. Deve essere il trionfo del bello. E, ne sono certo, lo sarà sotto tutti i punti di vista».

- Il parterre?

«Di grande prestigio. Tutto esaurito. La madrina sarà Sua Altezza Reale la principessa Maria Cristina di Kent. Arriveranno ospiti da Londra, Parigi, Zurigo, Ginevra. Purtroppo ho dovuto fare una selezione negli inviti essendo lo spazio abbastanza limitato. Alla fine gli invitati saranno complessivamente quattrocento con cena di gala finale. Sono contento che Genova abbia compreso l'importanza dell'alta moda. Devo ringraziare la sindaco Marta Vincenzi che ha capito l'evento e collaborato con grande determinazione. Mi auguro che sia solo l'inizio di una lunga serie di manifestazioni di al-

to livello».

Lo stilista è visibilmente felice anche se non nasconde la sua preoccupazione perché tutto fili liscio. Una meticolosa preparazione, dal raffinato invito su cartoncino rigorosamente blu, a tutta una serie di particolari curati con scrupolosa professionalità negli abiti:

colori, disegni, abbinamenti. All'ingresso saranno offerte lune e stelle di Swarovski, il cui ricavato andrà ai terremotati dell'Abruzzo. E lui, il grande regista, a godersi questo tripudio annunciato di colori. Genova, per una notte, regina della moda.

[m. a.]



Andrea Odicini saluta al termine di una sfilata. Nelle altre foto, alcune sue creazioni



Una cena vip top secret per gli amici

Solo mezz'ora prima sapranno l'ora e il luogo dove consumeranno la cena gli ospiti di Andrea Odicini. Martedì 9 giugno, infatti, lo stilista chiamerà gli amici più intimi, già avvisati precedentemente, e confermerà loro l'appuntamento. Sarà l'anteprima, per pochi e selezionatissimi invitati, della serata di mercoledì 10 alla Stazione Marittima. Un pizzico di mistero fa parte del carattere di questo stilista. Vuole con se gli amici per festeggiare questo evento in tranquillità. Sarà una cena speciale per commensali speciali. Tutto il resto è... mistero.



Uno dei quattro bozzetti che lo stilista regalò alla città di Genova nel novembre 2007 in occasione delle celebrazioni per il bicentenario della nascita di Garibaldi. Oltre ai disegni Odicini realizzò due camicie rosse di pura seta

ORGOGGIO

«Ho lavorato con particolare entusiasmo a questo progetto - disse lo stilista - fiero e felice di dare un contributo alle celebrazioni»



LA FESTA PER LA RIAPERTURA

Covo, un brindisi a mezzanotte

SANTA MARGHERITA - Mancavano soltanto i fuochi d'artificio per l'apertura boom del nuovo "Covo di Nord Est". È stato davvero grande il successo per la festa di inaugurazione riservata ai politici, alle autorità locali e a volti noti del jet set italiano. Sabato sera intorno alle 18 è iniziata la carrellata di personaggi famosi, ospiti di Stefano Rosina, il mago delle discoteche genovesi e del suo socio Luca Rizzo. In un ambiente curato nei minimi particolari e caratterizzato da un'atmosfera quasi magica, con giochi di luci suggestivi, arredamento minimal e ricercato, 1500 palme arrivate appositamente dalla Sicilia, accompagnamento musicale di violini e aperitivo a base di champagne, sono apparsi i primi illustri invitati: l'ex parlamentare Egidio Pedrini, il senatore Sandro Biasotti con la candidata alle europee Susy De Martini, l'onorevole Roberto Cassinelli, Maurizio Scajola, il consigliere regionale Franco Rocca, i candidati sindaci di Santa Margherita e altre autorità locali. Dopo l'aperitivo sulla terrazza del locale, la serata è proseguita con una cena a base di vere chicche culinarie, curate personalmente dal responsabile della ristorazione Edoardo Ferretti (fumò di spada e tonno al pepe nero, tortino di riso giallo al pesto di rucola aromatizzato con menta e cioccolato, bavarese al finocchio). Alle 20 l'atteso arrivo di Ferdi Berisa, vincitore dell'ultimo Grande Fratello e Simona Salvemini, una delle protagoniste della sesta edizione del fortunato reality show. La festa si è protratta fi-

Come a Capodanno, allo scoccare del nuovo giorno sono saltati i benauguranti tappi di champagne. Tra i numerosi ospiti della serata anteprima a inviti, anche il capitano della Sampdoria, Angelo Palombo

no a notte inoltrata e hanno fatto il loro ingresso altri invitati, provenienti soprattutto da Milano. A mezzanotte è arrivata l'ora del brindisi a base di champagne, a cui ha presenziato anche un volto noto del mondo sportivo, il calciatore blucerchiato Angelo Palombo. Quello che si è aperto allo sguardo dei politici e dei vip è stato un Covo completamente nuovo e riportato ai suoi antichi splendori. In 47 giorni di lavoro intenso e centinaia difficoltà da risolvere, l'architetto Domenico Podestà, che ha diretto gli interventi di ristrutturazione, è riuscito a creare un ambiente unico, prendendo anche spunto da una collezione storica di foto del locale, indizi utili per ricordare e prendere ispirazione dalle origini del Covo. Stasera l'apertura al pubblico con una festa che darà il via alla stagione estiva e che sarà animata da due dj di prestigio come



Mimmo Roselli e Nando Galli, dj e producer conosciuto a livello nazionale. La musica sarà distribuita in due sale, una per il revival '70/'80 e una per la commerciale e house.

Sono molte le novità del locale, a partire dalla possibilità di attraccare con la propria barca per fermarsi a cena nel ristorante. Durante la progettazione, grande attenzione è stata riservata al problema dell'acustica e dell'illuminazione con la costruzio-

ne di un "tetto suono", tipologia di soffitto ideale per evitare i problemi dell'inquinamento acustico, e una serie di led installati sulle scale in modo da indicare i percorsi durante la notte, regalando al contempo un effetto ricercato e piacevole. È stato messo a nuovo anche il "Covino", la terrazza ristorante superiore che di giorno è anche un solarium e per la quale in futuro sono previste installazioni di vasche idromassaggio.

JENNY SANGUINETI



Una violinista ha accolto gli invitati. Ricercato il menù: fumò di spada e tonno al pepe nero, tortino di riso giallo al pesto di rucola aromatizzato con menta e cioccolato

LA MOVIDA

Stasera via alla nuova stagione

SANTA MARGHERITA - Stasera, con l'apertura al pubblico del Covo, riparte la movida sammargheritese. Nello storico locale non manca propria nulla. Stefano Rosina e Luca Rizzo hanno selezionato uno staff d'eccezione. Il responsabile per la sicurezza del locale è Chicco Santamaria, già al Billionaire e al Twiga. Il "door selector" è Massimi-

liano Ferretti, il pallanuotista medaglia d'oro alle olimpiadi del 1992. Il barman è Vincenzo Verteramo, professionista con esperienza di quasi trent'anni. Il responsabile della parte dedicata alla ristorazione è Edoardo Ferretti. La parte musicale vedrà la presenza dei famosi dj Mimmo Roselli e Nando Galli, dj e producer conosciuto a livello nazionale